



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte



in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza piemontesi

IL RUOLO DELLE GIORNATE MEMORIALI NELLA COSTRUZIONE DI UN ETHOS DEMOCRATICO

Il seminario si articolerà in tre incontri a distanza che si terranno il 3, il 7 e il 16 dicembre 2021- A partire dal gennaio 2022 verranno organizzati successivi laboratori didattici per docenti. Per le iscrizioni al seminario vedere in calce al foglio

Ci è parso opportuno offrire un'occasione di riflessione sui temi richiamati dal titolo del seminario, per orientarsi nella fitta trama di date che compongono il Calendario civile, individuando le ragioni che hanno condotto a ogni singola presenza, rivelatrici dei compiti assegnati alla memoria pubblica nella nostra contemporaneità.

Concentreremo lo sguardo sugli anni 2000 e sull'Italia in particolare, che ha preso ad arricchire e per taluni qualificati studiosi anche ad inflazionare il novero delle solennità e delle ricorrenze, a partire proprio dagli esordi del nuovo millennio, con il conseguente stemperarsi del senso e della rilevanza di ciascuna data. Senza contare – per alcune almeno – il riprodursi costante ad ogni anniversario di contrapposizioni strumentali e fuorvianti.



Il primo incontro sarà dedicato al formarsi della memoria pubblica e delle sue relazioni con la memoria collettiva; delle sue funzioni, del suo esito incostante e mutevole nel tempo e nelle stagioni dei vari Paesi. A seguire si approfondirà l'analisi attraverso l'esame di due date in particolare e dei significati loro attribuiti:

- la Giornata della Memoria per la sua centralità nel calendario civile e nelle politiche memoriali, in costante tensione tra esercizio virtuoso del ricordo e i rischi ricorrenti, all'opposto, di monumentalizzazione e di banalizzazione.
- Il Giorno del Ricordo, per il suo prestarsi a considerare come la scelta dei "luoghi" di memoria sia un terreno di scontro politico, animato da letture speculari, spesso ideologiche, che si sovrappongono alla rilevanza storica degli eventi proposti, difficilmente contestabile a differenza del loro uso pubblico.

Hanno dato la loro adesione importanti studiosi indicati nel programma che segue. A concludere il seminario è prevista, come ulteriore contributo, una lezione on line del giurista Edoardo Greppi sulla definizione di genocidio e sulle possibili applicazioni del concetto.

Gli incontri si terranno online. Gli iscritti, in numero massimo di 150, riceveranno conferma mail dell'iscrizione. In prossimità del seminario saranno invitati attraverso una seconda mail contenente il link attivo da utilizzare per il collegamento.

L'iscrizione potrà essere effettuata entro il 1 dicembre p. v. compilando l'unito modulo e inviandolo all'indirizzo didattica@istoreto.it

Le iscrizioni per i laboratori didattici saranno raccolte a partire dal terzo incontro.

Tutti i materiali saranno disponibili sui siti e sui canali YouTube dell'Istoretto e del Polo del '900

PROGRAMMA

Venerdì 3 dicembre ore 15.30

1ª Sessione - LE RAGIONI DI UN CALENDARIO CIVILE

Saluti istituzionali

Relazioni

Le memorie pubbliche

Paolo Jedlowski (Università della Calabria)

Il difficile confronto fra le differenti memorie europee

Guido Crainz (Università di Teramo)

Elogio delle memorie oblique

Alberto Cavaglion (Università di Firenze)

Coordina Alberto Cavaglion

Martedì 7 dicembre ore 15.30

2ª Sessione - LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Il 27 gennaio e le aporie della memoria

Guri Schwarz (Università di Genova)

Discussant: Marta Baiardi (Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea), Valeria Galimi (Università di Firenze)

Coordina e conclude Alberto Cavaglion

Giovedì 16 dicembre ore 15.30

3ª Sessione - VUOTI DI MEMORIA E MEMORIE CONTESE. UN ESEMPIO: IL GIORNO DEL RICORDO

Percorsi (con qualche intoppo) di riconciliazione

Raoul Pupo (Università di Trieste)

Giorno del Ricordo e corto circuiti della memoria

Eric Gobetti (ISRAL)

Gli italiani di Tito. La Zona B e l'emigrazione comunista in Jugoslavia

Enrico Miletto (Università di Torino)

Coordina e conclude Marcello Flores (Università di Siena)

→ *nel corso di questa sessione saranno presentati i laboratori didattici per docenti in programma da gennaio*

A conclusione del seminario, sui canali YouTube di Istoreto e del Polo del '900, sarà disponibile un contributo di Edoardo Greppi (Università di Torino) in dialogo con Paolo Borgna e Alberto Perduca sulle definizioni di genocidio e le sue possibilità di applicazione

Progetto scientifico: Luciano Boccalatte, Alberto Cavaglion, Riccardo Marchis

Per la partecipazione al seminario è previsto l'esonero dal servizio (art. 64 CCNL 29/11/2007). Al termine del seminario verrà inviato per mail un certificato di partecipazione valido cumulativamente per il riconoscimento delle sessioni frequentate.

L'ISTORETO è parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli) riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il Miur (DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872) ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati.